



# Regione Molise

SERVIZIO TRASPORTI

**VERBALE del 4 marzo 2022**  
**COMITATO TECNICO REGIONALE TRASPORTI**  
**Ex art 7 l.r. 19/1984**

Premesso che:

- L'art. 7 della legge regionale 19/1984 prevede l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale Trasporti (C.T.R.T.) quale organo consultivo della Giunta regionale e collabora con l'Assessorato ai Trasporti;
- Il comma 6, lettera l, della sopracitata legge regionale recita quanto appresso : Il Piano regionale viene redatto a cura dell'Assessorato ai Trasporti, sulla base del contributo del Comitato di cui al successivo art. 7 .....
- Il Comitato è presieduto dall'Assessore regionale ai trasporti o funzionario da esso delegato, con funzioni di Presidente
- Gli altri componenti del C.T.R.T. sono
- I funzionari regionali dei settori
  - o Trasporti
  - o Turismo
  - o Istruzione
  - o Sanità
  - o Bilancio
- Un rappresentante delle FS designato dalla stessa azienda ora RFI;
- Un rappresentante dell'ANAS designato dalla stessa Azienda
- Un rappresentante per ciascuna Provincia in servizio presso gli Uffici tecnici;
- Due rappresentanti del Ministero dei Trasporti di cui uno designato dalla Direzione Generale M.C.T.C. (Motorizzazione Civile e Trasporti in Concessione) ed uno della Direzione Generale P.O.C. (Programmazione Organizzazione e Coordinamento)
- Un dipendente regionale settore trasporti con funzione di Segretario designato dall'Assessore regionale ai Trasporti.

Tutto ciò premesso , il giorno quattro del mese di marzo dell'anno duemilaventidue, alle ore 10:00 presso la sede dell'Assessorato Regionale ai Trasporti sita in viale Elena 1, a Campobasso si è riunito il Comitato Tecnico Regionale Trasporti su convocazione dell'Assessore ai Trasporti con nota n.3716 del 28/02/2022.

Risultano presenti oltre l'Assessore ai Trasporti Avv. Quintino Pallante anche i seguenti componenti:

Dott. Domenico Perrella per conto di ANAS

Dott. Russo Vincenzo per conto di RFI spa.

Dott. Vincenzo Di Iacovo per conto della Provincia di Isernia

Dott. Stefano Matacchione per conto del MIMS Motorizzazione civile

Dott. Isidoro La Farciola Isidoro per conto della Provincia di Campobasso

Dott. Maurizio Barbieri per conto del Servizio Bilancio della Regione Molise

Dott. Donato Magnifico per conto di RFI spa.

Dott. Nicola Pavone per conto del Servizio Turismo della Regione Molise

Dott. ssa Dina Vereecchia

Dott. Prof. Stefano De Luca Università di Salerno Coordinatore gruppo RAM del MIMS

Segretario designato dall'Assessore Regionale ai Trasporti Lucio Dalla Torre.

L'assessore Pallante che presiede la seduta così come previsto dal 1° comma dell'art. 7 della L.R. 19/19854, verificato che risultano presenti ben 8 componenti oltre al Presidente ed al Segretario, dichiara validamente costituito il Comitato stante la presenza di oltre sei dei componenti in carica.

Prende quindi la parola l'Assessore Pallante che rappresenta, il percorso fino ad oggi intrapreso per la redazione del Piano regionale dei Trasporti, precisando che la Costituzione del C.T.R.T. ha avuto inizio già con nota n.143537 del 12/11/2018, e solo dopo innumerevoli solleciti, gli enti indicati quali partecipanti al Comitato in questione hanno fornito il nominativo dei propri referenti.

Aggiunge inoltre l'Assessore, che la Giunta regionale con propria deliberazione n°104 del 2 aprile 2019 aveva costituito un sottogruppo di lavoro interno, per la redazione del Piano.

Terminata la presentazione, l'Assessore cede la parola al Prof. Stefano De Luca dell'Università che cura il coordinamento del gruppo di lavoro della RAM incaricata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile a redigere il Piano per conto della Regione Molise ai sensi dell'art. 15 della legge 24/1990.

In sintesi il Prof. De Luca rappresenta ai partecipanti le modalità con la quale è stato elaborato il Piano, le modalità di raccolta dei dati ed analisi degli stessi. In particolare, si ribadisce che il Piano è un documento flessibile in grado di adattarsi a quelle che possono essere le modifiche della domanda di trasporto proveniente dal territorio, e delle esigenze infrastrutturali dettate dalle forme innovative di finanziamento vedi non ultimo le risorse assegnate con il PNRR..

Il piano è composto da 7 documenti differenti, inizia con una relazione generale, si suddivide in piani di settore, sviluppa il tema della intermodalità e della interconnessione e tratta 3 macro focus tematici – Turismo – Ambiente e trasporto Merci.

Il piano è stato anche elaborato, grazie alla partecipazione delle riunioni monotematiche tenute dall'Unioncamere anche di recente, nel corso delle quali sono emerse sia le criticità riscontrate dal mondo imprenditori, che le proposte innovative di servizi trasportistici che se supportati da adeguata domanda, potrebbero trovare anche concreta attuazione.

A tal proposito interviene nella discussione il referente del MIMS Motorizzazione Civile Dott. Stefano Matacchione, il quale chiede di conoscere se all'interno del piano sono previsti indici di monitoraggio ed eventualmente a quale livello di attuazione essi sono previsti.

Il Prof. De Luca evidenzia che in generale quindi a livello nazionale non esistono sistemi di monitoraggio dei Piani regionali dei Trasporti nel loro complesso, di fatto invece esistono delle attività di valutazione delle offerte trasportistiche sia in sede di proposizione, sia nel corso della fase attuativa e sia nella fase di verifica dei risultati attesi.

Il Piano di fatto conclude il Prof. De Luca, parte dall'analisi delle infrastrutture esistenti e dell'offerta trasportistica attuale, analizza ai punti di forza ed i punti di debolezza dell'intero sistema partendo dal concetto principale che la Regione Molise è una regione a domanda debole, ovvero è una regione che salvo alcune eccezioni, da un punto di vista trasportistico, paga le criticità legate ad un territorio scarsamente popolato, con una popolazione con l'età media tra le più alte in Italia ed in Europa, con uno spopolamento dei Comuni soprattutto montani dell'altro Molise ovvero della

provincia di Isernia e di un sistema infrastrutturale obsoleto e soprattutto vincolato e condizionato dai fenomeni di dissesto idrogeologico che colpiscono la regione.

Terminata l'esposizione, i presenti confermano la loro condivisione sulle modalità e sul contenuto dei temi trattati in seno alla proposta di Piano, che non appena completata sarà loro inviata per ogni ulteriore opportuno approfondimento.

Alle ore 13:30 la seduta è sciolta del che è redatto da parte del Segretario il presente verbale che sarà inviato a tutti i partecipanti per la condivisione.